



Ministero dell'Istruzione e del Merito
52° Distretto Scolastico
ISTITUTO COMPRENSIVO S. LUCIA
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

We prepare for
Cambridge
English Qualifications

Piazza F. Baldi - Fraz. S. Lucia 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Sito Web: www.icsantaluciacava.edu.it
e-mail: saic8b100c@istruzione.it Pec: saic8b100c@pec.istruzione.it
Tel. 089 2966809 CF 95178990651

Al sito Web – PNRR

Albo pretorio

Amministrazione Trasparente

Agli atti

IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0007374 del 10/10/2024
VI-2 (Uscita)

PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per un importo contrattuale di € 21.366,00 (comprensiva IVA se dovuta)

Titolo progetto: “Techne&Logos: sapere e saper fare”

Codice identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31091

CUP: B74D23003850006

CIG: B36230117A

PRESTAZIONI: SERVIZI DI FORMAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle

regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la linea di investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65 Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell’ingegneria e della matematica (STEM);

VISTO il Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, m. pi. AOGABMI. Registro Decreti(R).0000065.12-04-2023 e il relativo Allegato 1;

VISTA la nota MIM prot. AOGABMI/141549 del 7.12.2023, concernente le Istruzioni operative in merito al progetto di cui in oggetto;

VISTA la proposta progettuale “Techne&Logos: sapere e saper fare” inviata sull’apposita piattaforma ed acquisita gli atti di questa Istituzione;

VISTO l’accordo di concessione che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1599 del 20/02/2024;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 2585 del 20/03/2024 con la quale il Dirigente Scolastico Prof. Gabriella Liberti assumeva l’incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP);

VISTO il Programma Annuale 2024 regolarmente approvato dal Consiglio d’Istituto;

CONSIDERATO che nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” - Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU – l’Istituzione scolastica ha necessità di avvalersi di Esperti, in possesso di idonei requisiti, per l’affidamento dell’incarico per la realizzazione dei seguenti percorsi formativi:

Intervento A Potenziamento linguistico		ORE	ESPERTI	COSTO UCS ESPERTO
1	Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	1	79,00 €/h
2	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	1	79,00 €/h
3	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	1	79,00 €/h
4	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	1	79,00 €/h
5	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti	30	1	79,00 €/h

Intervento B Realizzazione percorsi formativi annuali di lingua ed metodologia per docenti		ORE	ESPERTI	COSTO UCS ESPERTO
1	Percorso formativo annuale di lingua per docenti - B1	25	1	122,00 €/h
2	Percorso formativo annuale di lingua per docenti – B2	40	1	122,00 €/h
3	Percorso formativo annuale sulla metodologia CLIL	13	1	122,00 €/h

cdf

VISTO il D.Lgs 36/2023 - “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’art. 50, Comma 1, Lettera b);

VISTO in particolare, l’art. 14, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede «Per l'applicazione del

Codice le soglie di rilevanza europea sono:

- b) € 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE»;

DATO ATTO che l'importo delle prestazioni contrattuali indicate in oggetto rientrano nei limiti di cui al punto precedente;

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.»;

VISTO il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328,

comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 48, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'ALLEGATO I.2 – Definizioni delle Attività del RUP;

RITENUTO che Gabriella Liberti, Dirigente Scolastico dell'I. C. Santa Lucia" Cava, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 dell'ALLEGATO di cui al punto precedente;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi e per gli effetti del disposto combinato dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e degli artt. 3 e 4 dell'ALLEGATO I.2 del medesimo Codice;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO altresì l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 – Conflitto di interessi;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dal succitato articolo;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni contrattuali indicate in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisizione di servizi di formazione necessari al Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'assenza di Convenzioni CONSIP attive per le categorie di servizi oggetto di fornitura;

VISTO l'ALLEGATO II.1 del D. Lgs. 36/2023 - Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);

VISTO in particolare l'Articolo 2 – Indagini di mercato, dell'ALLEGATO di cui al punto precedente il quale prevede che [...] «*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti*»[...]

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato,, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'Operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659

TENUTO CONTO della necessità di individuare una azienda specializzata nella fornitura di servizi di formazione e orientamento per il potenziamento delle competenze linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti che soddisfi pienamente il fabbisogno dell'istituzione scolastica connesso all'iniziativa progettuale in oggetto;

VERIFICATO che l'operatore economico BIMED è soggetto di comprovata affidabilità nell'erogazione di servizi formazione destinati alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado;

VISTA la determina dirigenziale prot. n. 6949 del 26/09/2024 che costituisce atto di avvio della procedura di affidamento in oggetto;

VISTO la trattativa diretta n. 4678171 del 26/09/2024;

VISTO l'offerta tecnica ed economica pervenuta (ns prot. n. 7043 del 30/09/2024)

PRESO ATT che l'offerta tecnica è da considerarsi congrua rispetto a quanto richiesto dalla stazione appaltante nel Capitolato Tecnico e che pertanto soddisfa il fabbisogno dell'istituzione scolastica;

VISTA la regolarità della documentazione richiesta e allegata alla offerta economica;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, nell'ambito dell'affidamento diretto in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma e “*in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti...*”;

RITENUTO di non dover procedere alla richiesta della prestazione della garanzia definitiva ex art. 53 D.lgs. n. 36/2023 in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e della sua affidabilità nell'esecuzione di commesse pubbliche;

RITENUTO rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che il soggetto affidatario è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. lgs n. 36/2023 “nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.”;

ACCERTATA la completezza della documentazione agli atti di questa istituzione scolastica;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione» nonché dei principi generali di cui al LIBRO I, PARTE I, Titolo I del D. Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici.

DECRETA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di richiamare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento la decisione di avvio della procedura indicato nelle premesse;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento del servizio di formazione linguistica a studenti e al personale scolastico per l'attuazione del Progetto Titolo progetto: "Techne&Logos: sapere e saper fare" Codice identificativo progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31091 dell'Operatore economico BIMED, Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, via della Quercia 68, 84080 Capezzano di Pellezzano (SA) P.IVA: 03801090659 per un importo contrattuale di € 21.366,00 (comprensiva IVA se dovuta)

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2024, sull'attività M4C113.1-2023-1143-P-31091-TECNE&LOGOS SAPERE E SAPER FARE che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.
- di non richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico e della comprovata esperienza nell'erogazione di servizi di formazione a studenti e al personale scolastico;
- di pubblicare il presente documento sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza
- di nominare, per l'intervento in oggetto, Se stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gabriella LIBERTI

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
s.mm.ii. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*